



DETERMINA

OGGETTO: PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI - Affidamento del “Servizio per la registrazione del marchio Parchi archeologici di Crotona e Sibari” tramite affidamento diretto extra MePA ai sensi dell’art. 50 co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii. di valore inferiore ad €. 143.000 – **Determina di affidamento semplificata che assume valenza di decisione di contrarre ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023.**

CIG: B4DEAB5CBD acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP.

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendentemente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l’allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all’art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- l’art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l’incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l’incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, loc. Casabianca, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;
- l’art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale

n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

-il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»". Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

-il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotona;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotona;
3. Castello Carlo V - Crotona;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

TENUTO CONTO che l'Istituto, nel quadro delle proprie attività di valorizzazione dei luoghi della cultura, intende avviare collaborazioni strategiche finalizzate alla creazione e alla vendita di prodotti e oggetti a marchio "Parchi Archeologici di Crotona e Sibari", promuovendo così il territorio e le sue eccellenze culturali;

CONSIDERATO che, nell'ambito del partenariato speciale pubblico-privato regolato dal contratto n. 49 del 31/05/2024, il Piano di Valorizzazione allegato prevede un'offerta di merchandising dedicata, comprendente oggettistica, abbigliamento e prodotti locali con il marchio istituzionale, quale strumento di promozione e sostenibilità economica;

EVIDENZIATO che l'Istituto ha già avviato collaborazioni a sostegno dell'industria creativa regionale, incentivando la realizzazione di progetti di design che riflettono la storia e l'archeologia di Sibari e Crotona, con particolare attenzione alla produzione di oggetti di arredamento e gioielleria ispirati al patrimonio culturale della Magna Grecia;

RILEVATO che l'affidamento del servizio in oggetto risponde alla necessità di garantire il corretto svolgimento delle attività previste e il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione e promozione culturale;

CONSIDERATA la Relazione programmatica illustrativa del bilancio di previsione 2024 oralmente condivisa dal Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari con il Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento alla volontà di questa Direzione di promuovere iniziative al fine di promuovere i Parchi archeologici di Crotona e Sibari, considerando il cambio di denominazione e il nuovo assetto dato in particolare dai D.M. nn.ri 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024;

RICHIAMATO il Decreto n. 353 del 11/12/2024, con il quale il Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, dott. Filippo Demma, ha incaricato la Dott.ssa **Antonella Rosa Saponara**, Funzionario Architetto, Area Funzionari in ambito amministrativo e gestionale, di svolgere, con effetto immediato, in ossequio ai principi di continuità amministrativa, economicità, buon andamento e fiducia della P.A. oltre al propedeutico principio di rotazione di incarichi tra funzionari, le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, per tutti i procedimenti e le attività relativi al "Servizio per la registrazione del marchio dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari";

VISTI, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...*";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo "*...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.*";

- secondo il dettato del comma 1, lettera "b" del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*"

- l'affidamento è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui l'Amministrazione non è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Me.P.A.;

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui "*le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti*";

CONSIDERATO che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro – ora 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *“La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”*;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui la Stazione appaltante non è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Me.P.A. ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRESO ATTO del comunicato ANAC del 10/01/2024, che espressamente dispone *“... al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5.000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento”*. *“Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere*

utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione”;

DATO ATTO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui la Stazione appaltante non è tenuta a procedere mediante ricorso a PAD - Piattaforme digitali - Me.P.A., ai sensi del citato comunicato ANAC del 10/01/2024;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), “le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”;

CONSIDERATO che il servizio relativo alla registrazione del marchio “Parchi Archeologici di Crotona e Sibari” non solo garantisce la tutela legale del brand, ma supporta anche lo sviluppo strategico dell'Istituto, valorizzando il patrimonio culturale attraverso un'identità distintiva e rafforzando le competenze interne nella gestione e promozione di marchi istituzionali;

VERIFICATA previa indagine di mercato l'autorevolezza e l'integrità della Società **PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.**, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10125 Torino, c.f. 10197580011, PEO: info@praxi-ip.praxi , PEC: praxi@pec.praxi ;

VALUTATA l'offerta economica, acquisita al prot. rep. n. 4834-A del 11/12/2024, di € 1.730,00 (millesettecentotrenta/00), oltre IVA al 22% di € 380,60 (trecentottanta/60) per un totale di € 2.110,60 (duemilacentodieci/60) presentata dalla Società **PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.**, sede PRAXI IP Roma, Via Leonida Bissolati, 20, 00187 Roma, PEO: roma@praxi-ip.praxi, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10125 Torino, c.f. 10197580011, PEO: info@praxi-ip.praxi , PEC: praxi@pec.praxi , presentata dalla Dott.ssa Maria Grazia Cavallo Marincola, in qualità di Mandatario Marchi e Design presso l'Ufficio Europeo della Proprietà Intellettuale (EUIPO);

VISTA l'offerta pervenuta in data 11/12/2024 e rep. al prot. n. 4834 - A, per caratteristiche tecniche ed economiche da parte dell'O.E **PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.**, sede PRAXI IP Roma, Via Leonida Bissolati, 20, 00187 Roma, PEO: roma@praxi-ip.praxi , con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10125 Torino, c.f. 10197580011, PEO: info@praxi-ip.praxi , PEC: praxi@pec.praxi , presentata dalla Dott.ssa Maria Grazia Cavallo Marincola, in qualità di Mandatario Marchi Italiano presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e Mandatario Marchi e Design presso l'Ufficio Europeo della Proprietà Intellettuale (EUIPO); è pari a € 1.730,00 (millesettecentotrenta/00), oltre IVA al 22% di € 380,60 (trecentottanta/60) per un totale di € 2.110,60 (duemilacentodieci/60)

comprensiva di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;

VALUTATA positivamente l'offerta presentata ed in particolare, ritenuta rispondente e congrua al fabbisogno dei Parchi;

VISTA la proposta del RUP, acquisita al Rep. 4942-I del 16/12/2024;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto un Servizio di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023;

RISPETTATO il Principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

ACQUISITO il CIG: B4DEAB5CBD tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il contratto ha come finalità l'acquisizione del "Servizio per la registrazione del marchio Parchi archeologici di Crotona e Sibari" al fine di garantire la tutela giuridica del marchio e promuoverne l'utilizzo strategico per iniziative di valorizzazione culturale, commerciale e territoriale, contribuendo a rafforzare l'identità del patrimonio archeologico gestito dall'Istituto;
- b) l'oggetto del contratto prevede la registrazione del marchio in Italia, individuato nel logo "Parchi archeologici di Crotona e Sibari", nelle classi merceologiche seguenti:
 - classe 3: profumeria, cosmetica, detergenti;
 - classe 14: gioielleria, bigiotteria, orologi;
 - classe 16: articoli di cartoleria, fotografia, stampe, poster;
 - classe 18: borse (anche in tela tipo shopper), zaini, valigie, ombrelli;
 - classe 20: mobili, specchi, cornici;
 - classe 21: utensili casalinghi, oggetti in ceramica, vetro, porcellana;
 - classe 24: tovaglie, biancheria per la casa, tessuti;
 - classe 25: abbigliamento, calzature e cappelli;
 - classe 28: giochi e giocattoli;
 - classe 29: alimentari: conserve di frutta e verdura, olio, prodotti lattiero-caseari;
 - classe 30: alimentari: caffè, tè, cacao, riso, pasta, dolci e biscotti;
 - classe 31: prodotti agricoli freschi;
 - classe 32: bevande non alcoliche (ad es.: succhi di frutta, acque minerali), birre;
 - classe 33: bevande alcoliche;

classe 41: attività culturali, servizi museali, conduzione di visite guidate, organizzazione di eventi a fini culturali;

- c) **La durata** per lo svolgimento del servizio è definita in via forfettaria in **60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di stipula del contratto, ovvero in via d'urgenza dalla data del verbale di avvio anticipato dell'esecuzione sotto riserva e dovrà essere concordata e coordinata dal Responsabile del Progetto;
- d) il contratto verrà stipulato mediante Lettera Contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'operatore economico **PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.**, sede PRAXI IP Roma, Via Leonida Bissolati, 20, 00187 Roma, PEO: roma@praxi-ip.praxi, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10125 Torino, c.f. 10197580011, PEO: info@praxi-ip.praxi, PEC: praxi@pec.praxi, mediante lettera d'incarico alla Dott.ssa Maria Grazia Cavallo Marincola, in qualità di Mandatario Marchi Italiano presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e Mandatario Marchi e Design presso l'Ufficio Europeo della Proprietà Intellettuale (EUIPO), attraverso l'acquisizione del DURC on line;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

RILEVATO che, per il Servizio in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.Pr. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 366 del 03/05/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2024, ai sensi del

combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240, dell'art. 18 co.3 DPCM 169/2019 e dal DPCM del 17 ottobre 2023 n. 167, acquisito con prot. n. 1722 del 06/05/2024;

ACCERTATO che la somma di € 1.730,00 (millesettecentotrenta/00), oltre IVA al 22% di € 380,60 (trecentottanta/60) per un totale di € 2.110,60 (duemilacentodieci/60), trova copertura finanziaria nel capitolo 1.2.1.180 "Altre presentazioni professionali e specialistiche" del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari

DETERMINA

1. **di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di approvare:**
 - a) la proposta del RUP, acquisita al Rep. 4942-I del 16/12/2024;
 - b) l'offerta economica, acquisita al prot. rep. n. 4834-A del 11/12/2024 da parte dell' O.E. **PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.**, sede PRAXI IP Roma, Via Leonida Bissolati, 20, 00187 Roma, PEO: roma@praxi-ip.praxi, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10125 Torino, c.f. 10197580011, PEO: info@praxi-ip.praxi, PEC: praxi@pec.praxi, mediante lettera d'incarico alla Dott.ssa Maria Grazia Cavallo Marincola, in qualità di Mandatario Marchi Italiano presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e Mandatario Marchi e Design presso l'Ufficio Europeo della Proprietà Intellettuale (EUIPO), per l'importo di € 1.730,00 (millesettecentotrenta/00), oltre IVA al 22% di € 380,60 (trecentottanta/60) per un totale di € 2.110,60 (duemilacentodieci/60), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, per l'affidamento diretto del "Servizio per la registrazione del marchio Parchi archeologici di Crotona e Sibari";
3. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023, il "Servizio per la registrazione del marchio Parchi archeologici di Crotona e Sibari", all'Operatore Economico **PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.**, sede PRAXI IP Roma, Via Leonida Bissolati, 20, 00187 Roma, PEO: roma@praxi-ip.praxi, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10125 Torino, c.f. 10197580011, PEO: info@praxi-ip.praxi, PEC: praxi@pec.praxi, mediante lettera d'incarico alla Dott.ssa Maria Grazia Cavallo Marincola, in qualità di Mandatario Marchi Italiano presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e Mandatario Marchi e Design presso l'Ufficio Europeo della Proprietà Intellettuale (EUIPO), per l'importo di € 1.730,00 (millesettecentotrenta/00), oltre IVA al 22% di € 380,60 (trecentottanta/60) per un totale di €

- 2.110,60 (duemilacentodieci/60), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;
4. **di aver rispettato** il Principio di rotazione degli affidamenti;
 5. **di aver acquisito** il CIG: B4DEAB5CBD tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP;
 6. **di stabilire** che la **durata** per lo svolgimento del servizio è definita in via forfettaria in **60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di stipula del contratto, ovvero in via d'urgenza dalla data del verbale di avvio anticipato dell'esecuzione sotto riserva e dovrà essere concordata e coordinata dal Responsabile del Progetto;
 7. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, secondo cui, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 8. **di dare atto** che la somma di € 1.730,00 (millesettecentotrenta/00), oltre IVA al 22% di € 380,60 (trecentottanta/60) per un totale di € 2.110,60 (duemilacentodieci/60), trova copertura finanziaria nel capitolo 1.2.1.180 "Altre presentazioni professionali e specialistiche" del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
 9. **di confermare** che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma D.lgs. 36/2023;
 10. **di impegnare** l'importo complessivo di € 2.110,60 (duemilacentodieci/60), inclusa IVA al 22% a valere sul capitolo di bilancio 1.2.1.180 "Altre presentazioni professionali e specialistiche" del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
 11. **di stabilire** che i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative;
 12. **di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
 13. **di subordinare** la sottoscrizione della lettera-contratto dopo la verifica dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.;
 14. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari.


La presente decisione, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259

Visto attestante la regolarità amministrativa

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Cosentino



Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

Dott. Filippo Demma

